



Comune di Castel Focognano

(Provincia di Arezzo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **51** del 14-10-2019

COPIA CONFORME

OGGETTO: PRESA D' ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI ALLE STESSE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N. 8 AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, EX ART. 34 DELLA L.R.T. N. 65/2014, CONTESTUALE ALL' APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DEI PERCORSI CICLABILI DELL' ARNO E DEL SENTIERO DELLA BONIFICA - TRATTO ARNO CASENTINO - 2^ STRALCIO, LOTTO 2".

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di ottobre alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze del Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità previste per legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello i componenti del Consiglio:

RICCI LORENZO	P	AGOSTINI KATIA	P
ROSINI MARCO	P	BORRI ANDREA	P
CAVALLUCCI PAOLO	P	SESTINI MASSIMILIANO	P
PIETRINI GIUSEPPE	P	INNOCENTI MORENO	P
Sassoli Dario	P	GAMBINERI CHRISTIAN	P
BARTOLINI LORENZO	P	RUSSO CIRO	P
CHIANUCCI ROSETTA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Risultato della votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco
Assiste il segretario comunale

LORENZO RICCI
dr. DIEGO FODERINI

incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **PRESA D' ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI ALLE STESSE ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N. 8 AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, EX ART. 34 DELLA L.R.T. N. 65/2014, CONTESTUALE ALL' APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DEI PERCORSI CICLABILI DELL' ARNO E DEL SENTIERO DELLA BONIFICA - TRATTO ARNO CASENTINO - 2^ STRALCIO, LOTTO 2".**

VISTA la proposta n. 53 del 09-10-2019,
sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 da BIGONI PATRIZIO per espressione del parere di regolarità tecnica

CON la seguente votazione:

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0;

CON separata votazione per l'immediata eseguibilità ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO

Il Sindaco introduce l'argomento.

PREMESSO che con propria deliberazione n. 13 dell'11 marzo 2003 è stato approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 16 gennaio 1995 n. 5, il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale facente parte del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Castel Focognano, e che lo stesso è stato modificato, parzialmente, con le successive varianti n. 1, n. 2 e n. 3 approvate definitivamente con proprie deliberazioni, rispettivamente, n. 38 del 26 settembre 2008, n. 48 del 29 settembre 2010 e n. 32 del 26 luglio 2012, di cui l'ultima modificata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23 aprile 2013 a seguito della pronuncia della Conferenza Paritetica Interistituzionale del 20 febbraio 2013;

PREMESSO che:

- il Comune di Castel Focognano è dotato di un "Regolamento Urbanistico", approvato definitivamente, ai sensi della ex L.R.T. n. 05/95, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n. 44 del 07.12.2005 e con efficacia dal 04.01.2006 a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. regionale;
- che, successivamente, sono state approvate n. 7 (sette) varianti al suddetto Regolamento Urbanistico, di cui l'ultima, la variante n. 7 a carattere di revisione ed assestamento generale dopo la scadenza del primo quinquennio di validità (monitoraggio); tale variante generale è stata approvata definitivamente, una 1^ volta, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26.07.2012 (avviso BURT del 29.08.2012) e successivamente riapprovata definitivamente, una 2^ volta mediante adeguamento ai contenuti della "Commissione Paritetica Interistituzionale del 20.02.2013", con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23 aprile 2013 (avviso BURT del 22.05.2013);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 41 del 31 luglio 2019 con la quale è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo del "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili*

dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto fiume Arno Casentino, 2^a Stralcio - lotto n. 2", già approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino con deliberazione n. 19 del 18/02/2019, come trasmesso dalla stessa Unione con nota del 26.02.2019, acquisita al protocollo in pari data sotto il n. 1545 e depositato agli atti del Comune su supporto digitale, composto dagli elaborati tecnici a firma degli studi S.I.A. Studio di Ingegneria e Architettura e Esse.I.A. Ingegneria di Padova, riunite appositamente in una R.T.I. (*raggruppamento temporaneo di imprese*);

CONSIDERATO che contestualmente all'approvazione del progetto definitivo dell'Opera Pubblica in oggetto è stata adottata, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65, la variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico finalizzata alla localizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento al tracciato della ciclopista ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, costituita dai seguenti elaborati tecnici, redatti dall'arch. Pierfrancesco Prosperi iscritto al n. 21 dell'Ordine degli Architetti di Arezzo e con studio in Arezzo in Marco Perennio n. 24/C, nell'espletamento del conferito incarico professionale:

- a) **Relazione urbanistica** illustrante la variante al Regolamento urbanistico ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, conseguente all'approvazione del progetto definitivo del "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto fiume Arno in Casentino - 2^a Stralcio - lotto n. 2*", nonché le **Norme Tecniche di Attuazione** attuali e variate del vigente Regolamento Urbanistico, relativamente al contenuto dell'art. 61, oggetto di modifica;
- b) tavola grafica **1a - Rassina Nord** - Variante n. 8, stato modificato;
- c) tavola grafica **1b - Rassina-Pieve a Socana** - Variante n. 8, stato modificato;
- d) tavola grafica **1c - Rassina Sud** - Variante n. 8, stato modificato.

PRESO ATTO che:

- per la tipologia di variante di cui trattasi non si è reso necessario il deposito presso la sede di Arezzo del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana di apposite indagini geologico-tecniche ma esclusivamente il deposito dei moduli nn. 1 e 4 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R n. 53/R 2011 e che alla suddetta pratica è stato assegnato il deposito n. 3751 del 27/06/2019;
- la stessa suddetta pratica, a seguito di sorteggio, è stata oggetto di controllo con esito POSITIVO, da parte della sede di Arezzo del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, come risultante dalla nota del 09.07.2019 della stessa Regione Toscana, acquisita al protocollo del Comune in pari data sotto il n. 6067;

EVIDENZIATO che:

- gli elaborati tecnici facenti parte di tale adottata variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico, unitamente alla propria richiamata deliberazione n. 41 del 31 luglio 2019, sono stati depositati, in adempimento delle disposizioni di cui art. 34 della citata L.R.T. n. 65/2014, presso la sede comunale ed all'interno del sito web del Comune per un periodo di tempo superiore ai previsti 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal 08 agosto 2019 data di pubblicazione all'albo pretorio con rep. n. 1187;
- un apposito avviso inerente detto deposito è stato affisso anche nei luoghi pubblici e maggiormente frequentati del Comune e nel sito web del Comune;
- un apposito avviso inerente detto deposito è stato inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 33, parte seconda, pubblicato il 14 agosto 2019, alla pagina 203;

EVIDENZIATO altresì che, in adempimento delle disposizioni di cui al suddetto art. 34 della citata L.R.T. n. 65/2014, è stata data notizia dell'avvenuta adozione della variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico di cui trattasi, alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo con nota del 06 agosto 2019, prot. n. 6986;

RILEVATO che nei trenta giorni consecutivi e successivi dalla data di pubblicazione dell'apposito avviso sul B.U.R.T., sono pervenute n. 2 (due) osservazioni da parte di soggetti privati come di seguito indicato:

osservazione	data e prot. di arrivo	soggetto intestatario	motivazione della richiesta
n. 1	11.09.2019 prot. n. 7951	Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"	<i>Il soggetto chiede che, in luogo della costituzione di servitù di passaggio sulle aree interessate dalla ciclovia, venga valutata la possibilità di alienare in proprietà le aree medesime a prezzi da concordare.</i>
n. 2	13.09.2019 prot. n. 8006	sigg.ri Fantoni Claudio e Ducci Concetta	<i>Il soggetto ribadisce la volontà di non consentire il transito nei terreni di proprietà. - Detta osservazione fa seguito a una precedente osservazione presentata in data 26.03.2019, prot. n. 2345, nella quale si chiedeva di tenere il percorso ciclabile ai margini della proprietà.</i>

PRESO ATTO che la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo, in qualità di Enti istituzionalmente interessati, non hanno fatto pervenire i rispettivi propri contributi e/o osservazioni in merito alla variante di cui trattasi;

RITENUTO necessario esprimersi sulle osservazioni pervenute entro il suddetto termine, al fine di valutare se le stesse siano meritevoli di accoglimento con conseguente adeguamento degli atti relativi al progetto approvato ed alla contestuale adottata variante;

PRESO ATTO che il nominato arch. Pierfrancesco Prospero, nell'espletamento dell'incarico conferitogli, ha trasmesso al Comune con nota del 05 ottobre 2019, acquisita al protocollo in pari data sotto il n. 8790, una breve relazione denominata "*controdeduzioni alle osservazioni*" dove sono riportate, in maniera sintetica, le singole osservazioni e per ciascuna di esse sono evidenziate ed illustrate le relative proposte di controdeduzione come di seguito indicato:

osservazione	proposta di controdeduzione
n. 1	<i>La scelta di costituire servitù di passaggio sulle aree interessate dall'opera è prassi comune per l'attuazione di questo tipo di interventi ed inoltre offre per i proprietari il vantaggio, qualora l'opera percorra viabilità esistenti, di poter continuare ad utilizzarle con i propri mezzi. Si tratta comunque di una tipologia di servitù applicata, a livello intercomunale, a tutte le proprietà interessate e non si ritiene opportuno né corretto praticare trattamenti differenziati.</i>
n. 2	<i>Detta osservazione fa seguito a una precedente osservazione presentata in data 26.03.2019, prot. n. 2345, nella quale si chiedeva di tenere il percorso ciclabile ai margini della proprietà. Si ritiene opportuno alla luce di quanto sopra mantenere invariato il progetto, facendo presente che in fase attuativa sarà studiata la possibilità di mantenersi ai margini della proprietà, ferma restando inoltre la possibilità di apportare eventuali varianti al progetto da parte dell'Ente attuatore.</i>

CONSIDERATA la suddetta relazione integrativa denominata "*controdeduzioni alle osservazioni*", meritevole di approvazione in quanto rispondente al fine prefissato;

RITENUTO pertanto opportuno, conformarsi alle proposte di controdeduzione elaborate dal suddetto tecnico incaricato che prevedono il NON accoglimento delle osservazioni pervenute e, conseguentemente, approvare definitivamente la variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico senza apportare modifiche alla adottata variante ed al progetto approvato;

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che entro il termine di deposito di cui all'art. 34 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65, sono pervenute n. 2 (due) osservazioni da parte di soggetti privati mentre non sono pervenuti contributi e/o osservazioni da parte della Regione Toscana e della Provincia di Arezzo, in qualità degli Enti istituzionalmente interessati.

2) DI CONFORMARSI alle proposte di controdeduzione elaborate dal tecnico incaricato arch. Prospero Pierfrancesco, come meglio esplicitato nell'allegata relazione denominata "*controdeduzioni alle osservazioni*", nel senso di NON accoglimento delle osservazioni pervenute e pertanto di non apportare, al momento, modifiche al progetto definitivo del "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto fiume Arno Casentino, 2^ Stralcio - lotto n. 2*", approvato con propria precedente deliberazione n. 41 del 31 luglio 2019.

3) DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE, ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014, la variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico Comunale, adottata con propria precedente deliberazione n. 41 del 31 luglio 2019, senza apportare modifiche e/o integrazioni ai relativi elaborati tecnici, redatti dall'arch. Pierfrancesco Prospero nell'espletamento del conferito incarico e di seguito indicati:

- a) **Relazione urbanistica** illustrante la variante al Regolamento urbanistico ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, conseguente all'approvazione del progetto definitivo del "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto fiume Arno in Casentino - 2^ Stralcio - lotto n. 2*", nonché le **Norme Tecniche di Attuazione** attuali e variate del vigente Regolamento Urbanistico, relativamente al contenuto dell'art. 61, oggetto di modifica;
 - b) **relazione integrativa** denominata "*controdeduzioni alle osservazioni*"
 - c) tavola grafica **1a - Rassina Nord** - Variante n. 8, stato modificato;
 - d) tavola grafica **1b - Rassina-Pieve a Socana** - Variante n. 8, stato modificato;
 - e) tavola grafica **1c - Rassina Sud** - Variante n. 8, stato modificato;
- variante finalizzata alla localizzazione degli interventi previsti nell'approvato progetto definitivo del "*Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica tratto fiume Arno Casentino, 2^ Stralcio - lotto n. 2*" con particolare riferimento al tracciato della ciclopista, nonché finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

4) DI DARE ATTO che i moduli nn. 1 e 4 di cui al Decreto della direzione generale per le Politiche territoriali della Regione Toscana, n. 5378/2011, D.P.G.R n. 53/R 2011, risultano depositati presso la sede di Arezzo del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, con deposito n. 3751 del 27/06/2019 e che, a seguito di sorteggio, tale pratica è stata oggetto di controllo con esito POSITIVO, da parte del suddetto Ufficio Regionale, come risultante dalla nota del 09.07.2019 della stessa Regione Toscana, acquisita al protocollo del Comune in pari data sotto il n. 6067.

5) DI DARE ATTO che:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio decorrerà a partire dalla data di efficacia della variante urbanistica in atto approvata, come previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dalla Legge Regionale Toscana 18 febbraio 2005, n. 30;
- che il decreto di esproprio, conseguente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, dovrà essere emanato entro il termine massimo di anni (5) cinque decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e pertanto cioè dalla data di efficacia della variante urbanistica in atto approvata;
- che ai sensi dell'art. 134, comma 3, della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, l'approvazione del progetto esecutivo dell'Opera pubblica ha i medesimi effetti del permesso a costruire, atto che, nel caso specifico, acquisirà efficacia a seguito dell'approvazione definitiva della variante in atto e della relativa pubblicazione sul BURT.

6) Di dare atto che, conseguentemente a quanto sopra, la presente deliberazione di approvazione definitiva della variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico sarà trasmessa in copia alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e sarà resa accessibile ai cittadini anche in via telematica.

7) Di dare atto che dell'avvenuta approvazione definitiva della variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, precisando che tale variante acquisterà efficacia dalla data di tale pubblicazione.

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

**IL PRESIDENTE
RICCI LORENZO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. FODERINI DIEGO**

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. **1527**

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata in data odierna nel sito istituzionale di questo Comune <http://www.comune.castel-focognano.ar.it/> "Albo Pretorio", ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per rimanervi per 15 giorni consecutivi accessibile al pubblico così come disposto dal comma 2 dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Castel Focognano, lì **17-10-2019**

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE